



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 01.10.2022 Pag.: 42
Size: 470 cm2 AVE: € 15040.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Sogno Supercoppa solo accarezzato ma adesso la Dinamo fa più paura

Impressioni positive nonostante la sconfitta: Bologna ha inseguito per 30'

di Antonello Palmas

Inviato a Brescia Una giornata libera per scrollarsi di dosso la rabbia per l'occasione persa. Ma non c'è tempo per le recriminazioni, anche se nessuna tra i giocatori e nello staff nega che le modalità con cui è stata lasciata la Supercoppa alla Virtus Bologna fanno male. Dopo la delusione per la finale persa nell'ultimo minuto, ieri la Dinamo si è spostata a Varese dove domani è già in programma la prima di campionato contro l'Openjob. Qualche ora di stop per ricaricare le batterie e oggi di nuovo al lavoro, con la voglia di rifarsi subito.

Sarà anche vero che dei secondi non si ricorda nessuno e che i biancoblu si sono lasciati sfuggire la chance, seppure con tante attenuanti e complice la stanchezza dopo una gara tiratissima contro un avversario dai tanti cambi di livello e che infatti ha sfruttato la mag-

giore lucidità nel finale, favorita anche da qualche fischio dubbio. Ma nel match di giovedì sera sono molti di più gli aspetti positivi di quelli negativi. Le assenze e la forma non brillante di qualche elemento che ha cominciato in ritardo la preparazione causa infortuni pesano sicuramente più in un roster come quello della Dinamo. Un Robinson (in calo rispetto a mercoledì) e un Jones (invece più in palla) ancora alla ricerca della forma migliore, e le assenze di Chessa, Treier e Devecchi non si regalano a cuor leggero.

E ci si è messo anche lo stop di Gentile, uno dei più positivi nella due giorni bresciana: da valutare l'entità del dolore alla schiena che lo ha tolto dai giochi nella fase cruciale del fina-



I biancoblu confermano di avere un'identità e non temere confronti. Solo la stanchezza dovuta alle assenze e alla condizione precaria di qualcuno insieme a un paio di fischi arbitrari discutibili ha tolto loro la gioia del successo

le e se contro Varese ci sarà. Eppure la squadra di Bucchi, grande gestore di una situazione non semplice, ha comandato la gara (in testa dall'11' al 39', a parte una parità al 31'). Bendzius ha ancora dimostrato di essere un fattore pur facendo poco nel finale, e Onuaku crea già entusiasmo con la sua fisicità, la spettacolarità di cui è capace, i mille modi con cui sa segnare e smistare palle. Dove deve ancora inserirsi a dovere ma insieme a Kruslin è stato ammirevole specie in difesa. Jones comincia a far vedere quanto vale, Gentile da guardia gioca con la testa più libera. Diop e Raspino hanno dato il loro contributo. Tutto parla a favore dei Giganti seppure in un contesto di una sconfitta che dispiace ma non cambia le ottime impressioni, quelle di un gruppo che non molla mai, sino a che ha un briciolo di energia. Sassari c'è e può dare fastidio a molti.



Stefano Gentile
Sopra, Jones (a destra) e Robinson

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile